

**"Dovunque c'è un uomo,
c'è l'occasione per fare del
bene."**

Lucio Anneo Seneca

www.frasicelebri.it

Bilancio FEB. 2012
Obbiettivo Mensile € 2.446,42
Entrate € 2.185,28
Uscite € 2.332,44

(segue da pag. 1)

e li avrebbero ricevuti, se avessero pregato come dovrebbero. Per non parlare del fatto che le persone spesso si lamentano della mancanza di pastori diligenti e fedeli. Ma come può meritare buoni pastori, chi non prega Dio con fervore per averne? Se non preghiamo il Signore delle mèsse, possiamo forse aspettarci che Egli mandi altri operai nella Sua mèsse? Inoltre, quale ingratitudine è non pregare per i vostri ministri! Essi vigilano e operano in parola e dottrina per voi, e per la vostra salvezza, e in cambio voi non pregherete per loro? Se qualcuno vi fa dei doni materiali, voi pensate che sia giusto, e vostro dovere, pregare per loro; e non dovrete ricordare nelle vostre preghiere, coloro i quali nutrono e si curano delle vostre anime? Considerate inoltre che, pregare per i vostri ministri, è una prova manifesta del fatto che credete, che sebbene Paolo abbia piantato, e Apollo abbia annaffiato, è Dio soltanto che ha fatto crescere. E vi accorgete anche che questo è il modo migliore per promuovere il vostro stesso benessere; poiché Dio, in risposta alle vostre preghiere, potrà impartire ai vostri ministri una porzione doppia del Suo Santo Spirito, e dunque essi saranno in grado di ministrarvi secondo una maggiore conoscenza delle cose spirituali, e in grado di dividere rettamente la Parola della verità. Se gli uomini osservassero sempre questo consiglio, e quando i loro ministri pregano Dio per loro, essi Lo implorassero umilmente di esaudire tutte le loro supplicazioni; o, quando i ministri parlano a loro in nome di Dio, pregassero che lo Spirito Santo possa cadere su tutti quelli che ascoltano la Parola; allora, vedremo un effetto ben più visibile della loro dottrina, e un amore reciproco più grande tra i ministri e le loro pecore. Poiché le mani dei ministri sarebbero sostenute in alto per l'intercessione dei credenti, e i credenti non oserebbero mai diffamare o travisare quelli che sono i soggetti costanti delle loro preghiere.

(continua)

Annunci e richieste

Compleanni:

03 Ester Scarfagna	16 Gabriel Toya
06 Donatella	23 Franca Piccinini
08 Anna Corsini	24 Mattia Hunziker, Annalisa Corradino
13 Daciana	25 Joe
15 Pina Lupelli	29 Franco Pinna

Vendo smartphone Samsung Omnia Pro B7330 + SD 2GB € 70,00 info: Marcello

Potete scaricare i messaggi ed altri documenti accedendo alla voce Appunti - Risorse del sito ufficiale
www.alpostomio.it Per info: Marcello

Mandate recensioni, meditazioni, pensieri dalla Parola di Dio a
info@alpostomio.it: verranno pubblicati sui prossimi numeri di Posta
Comunitaria

postacomunitaria
Dragona

www.alpostomio.it

Aprile
2012

L'INTERCESSIONE, IL DOVERE DI OGNI CRISTIANO (Parte 2) **di George Whitefield**

"Fratelli, pregate per noi" (1 Tessalonicesi 5:25).

2. Per chi dovremmo pregare, e in che modo dobbiamo farlo, è la prossima cosa che considereremo.

Innanzitutto, la nostra intercessione dev'essere UNIVERSALE. "Esorto dunque, (dice l'Apostolo) prima di ogni altra cosa, che si facciano suppliche, preghiere, intercessioni, ringraziamenti per tutti gli uomini" (1 Timoteo 2:1). Poiché, come la grazia di Dio è sopra tutte le Sue opere, e come Gesù Cristo è morto per redimere gente di ogni nazione e di ogni lingua, così noi dobbiamo pregare che "tutti gli uomini siano salvati e vengano alla conoscenza della verità". Abbiamo molte promesse preziose nelle Sacre Scritture: che il vangelo sarà conosciuto nel mondo intero, che "la conoscenza del Signore riempirà la terra, come le acque coprono il fondo del mare", e perciò è nostro dovere non limitare le nostre supplicazioni alla nostra nazione, ma pregare che quelle nazioni che ora siedono nelle tenebre e nell'ombra di morte, possano vedere la luce gloriosa del vangelo splendere su di esse, così come per noi. Ma non avete bisogno che alcun uomo vi insegni questo, dato a voi Dio, e Gesù Cristo stesso, ha insegnato a pregare che "le vie di Dio si conoscano sulla terra, e la Sua salvezza fra tutte le nazioni".

Oltre a pregare per tutti gli uomini, dovremmo, secondo l'insegnamento di Paolo, pregare per le AUTORITÀ; in particolare per chi ci governa, e per tutti coloro i quali hanno ricevuto autorità sotto di lui; affinché possiamo vivere in pace, in completa devozione ed onestà. Poiché, se consideriamo quanto è pesante l'incarico di governare, e quanto il benessere delle persone dipenda dallo zelo e dalla rettitudine di coloro che hanno autorità; se guardiamo ai molti pericoli e alle difficoltà cui i governatori sono esposti a causa della loro posizione, e alle continue tentazioni cui essi sono sottoposti, siano esse lussuria o condiscendenza verso se stessi; allora, non solo avremo pietà, ma pregheremo per loro: affinché Colui che preservò Ester, Davide e Giosia, conservandoli puri dal mondo, nella magnificenza di una corte, e dando successo ai loro progetti, preservi anche loro, santi e irreprensibili, e li faccia prosperare nelle opere delle loro mani. Ma, come terza cosa, dovete pregare, in modo particolare, per coloro che "lo Spirito Santo ha costituito vescovi" su di voi. Questo è ciò che Paolo implora, più e più volte, alle chiese a cui scrive; egli dice nel testo: "Fratelli, pregate per noi"; e ancora, nella sua epistola agli Efesini: "pregando sempre, per mezzo dello Spirito, con ogni preghiera e supplica; e anche per me, affinché mi sia dato di parlare apertamente per far conoscere con franchezza il mistero del vangelo". E altrove, per esprimere il suo zelo in questa richiesta, e la grande importanza delle loro preghiere per lui, egli chiede alla chiesa di "combattere (o, secondo il significato della parola originale, 'essere in agonia') con lui nelle loro preghiere". E sicuramente, se il grande Paolo, che era un vaso scelto, favorito dal cielo, aveva bisogno delle preghiere insistenti dei suoi fratelli Cristiani, quanto più i comuni ministri del vangelo hanno bisogno dell'intercessione dei loro rispettivi greggi. E non posso non insistere in maniera particolare su questo aspetto del vostro dovere, perché è un argomento di così grande importanza: infatti, sono persuaso che molti beni sono spesso impediti nelle vite di molti, a causa della loro mancanza di pregare per i loro MINISTRI;

(segue a pag. 4)